

Satana e Lilith, le Divinità più importanti del Giappone e dell'estremo Oriente

Contributi del Forum della GdS

1 gennaio 2020

Negli antichi testi Indù dell'Oriente, Sanat Kumara, che è Soten Kurama (altrimenti scritto Soten Kurama) in Giappone, afferma che il suo nome è AUM. Questo è il nome mantrico di Soten Kurama anche in Giappone, dove è una divinità pre-buddhista. Soten regge il tridente che è il simbolo del mantra AUM in Oriente. Il simbolo della cultura giapponese, che viene chiamata Kami no Michi, significa "La Via degli Dèi" in giapponese ed è il simbolo del portale sacro.

Nella cultura giapponese, questo ingresso viene mostrato originariamente sempre con due cani per lato e questi sono i simboli dell'ingresso. I due cani sacri su ogni lato scandiscono il mantra "AUN". In giapponese il mantra AUM viene scritto "AUN" e lo stesso avviene in alcuni dei tantra Indù. AUN o AUM è il nome di Sanat Kumara o Soten Kurama. Il simbolo della cultura giapponese è il simbolo del nome di Soten Kurama. In Oriente, AUM è sempre il nome mantrico del Dio supremo che è Satana.

Ciò significa che Soten Kurama è il Dio più importante del Giappone. Sanat viene anche scritto come Satan in sanscrito, la lingua sacra del Giappone, in cui tutti i testi sacri sono scritti. Sanat e Satana entrambi significano la stessa cosa "Eterno" e Soten è anche Satan, provenendo dal sanscrito come tutti i nomi delle divinità giapponesi. Satanama è il nome del Dio supremo in sanscrito e significa "Ave Satana": è il mantra dei cinque elementi, lo shabda mantra che proviene dal mantra AUM. Questo dimostra che Satana è il Dio originale dei Gentili, degli esseri umani ed è ancora il Dio supremo nel Lontano Oriente, dove gli insegnamenti originali di Satana e dei nostri Dèi sono sopravvissuti.

Nel Tempio di Soten Kurama ci sono i simboli della Dea Kannon, che è la Dea Lilith, la moglie di Satana.

La Dea Kannon è altrimenti nota come Kuan Yin, che in Giappone è una rinomata divinità pre-buddhista ed è la Dea più importante. Kannon è la Dea della guarigione e della vita eterna in Giappone. Il Saigoku Kannon Junrei è il percorso giapponese sacro che attraversa il Giappone Occidentale: questo sacro sentiero contiene tutti e 33 i siti sacri dedicati alla Dea Kannon nell'area di Kanto, i 33 templi di Kannon nell'area di Kamakura e i 34 siti del sacro sentiero di Chichibu nella valle di Saitama. Ci sono oltre cento siti sacri dedicati alla Dea Kannon in Giappone. La Dea Kannon è sacra agli Hijiri, gli yogi giapponesi che vivevano nelle montagne ed erano noti per possedere i poteri siddhi. Sono famosi come guaritori nella cultura giapponese.

I 33 templi di Kannon del Saigoku Kannon Junrei, i più importanti dei percorsi sacri, vennero costruiti per gli Hikiri e da loro per facilitare l'insegnamento del Kundalini Yoga, quello che viene chiamato Siddha Marga in India, che è il Magnum Opus. Quando questo cammino viene completato

nell'Induismo, genera il corpo Kumara che è lo spirito immortale ed illuminato. In Giappone il Kumarabhuta o Monju si riferisce a questa disciplina, la forma archetipica dell'anima perfezionata. Il termine Kumarabhuta o Monju significa "Eterna Giovinezza" in Giappone ed è ciò che Sanat Kumara significa in India, dove Sanat Kumara è il Dio del Kundalini Yoga, del Siddha Marga. I testi spirituali del Giappone affermano che la vita eterna e l'immortalità fisica sono l'obiettivo della disciplina spirituale giapponese. Kannon significa "Dea Serpente", il numero 33 è il numero delle vertebre che il serpente kundalini deve attraversare per giungere al chakra della corona. Si dice che Kannon porti la propria consapevolezza dal chakra della radice al chakra della corona e all'illuminazione, nella tradizione giapponese.

Kannon viene anche chiamata con il titolo di Chintamanichakra che è il gioiello Chintamani in Giappone e governa il loto dai mille petali del chakra della corona. Il mantra di Kannon viene mostrato iscritto sull'immagine del Chintamani in Giappone: è Hrih. Questo mantra viene scritto in Siddham, che l'antica forma della grafia Brahmi in cui vengono scritti i testi sacri in Giappone, mantra inclusi. Si dice che il culto di Kannon provenga originariamente dall'India. Il Chintamani è la goccia di rugiada proveniente dai cieli che guarisce ed esaudisce tutti i desideri in Giappone e nel Lontano Oriente. In Oriente, questa goccia è il chakra della corona attivato che si connette alla ghiandola pineale e la attiva. Viene considerata parte del chakra della corona. Il mantra Hrih è il nome di Kannon, in quanto suo mantra e dunque la forma energetica della Dea. In India questo mantra è Hrim, che è il Suddha Shakti, il potere purificante, ed è il nome mantrico della Dea Indù Lalitha che è la Mahadevi, cioè la Dea più importante dell'India e governa il chakra della corona. Lalitha è Lilith.

Nel Brahmanda Purana, Lalitha, la Dea Lilith dice a Shiva durante il loro matrimonio: "Ricorda che qualunque cosa dico o faccio è secondo la mia sola volontà. Chiunque mi accetta come sua moglie deve accettare anche la mia completa indipendenza."

La Dea Lilith fu la moglie del Dio Sumero Enki:

"Lilutu - da dove derivarono i nomi di Lilith, Luluwa e altri associati al giglio o fiore di loto." [1]

"Lilith che diventò un'altra giovane consorte di Enki, noto agli ebrei come Samael -da Sama-EL: Signore del Sama, nella Mesopotamia del Nord." [2]

Samael è il nome di Satana in ebraico. Questo è ciò da cui Samael e Sua moglie Lilith furono rubati nei testi ebraici e corrotti, Enki e Lilutu.

I testi ebraici inoltre ammettono qualcosa:

Lilith afferma all'ebreo Elia:

“Lilith affermò: questi sono i miei nomi: Lilith... Kali...” [3]

Kali è la Dea Indù consorte di Shiva.

In Induismo, la Dea che governa lo Sri Yantra, lo yantra più importante del Kundalini Yoga e che rappresenta l'asse cosmico di Meru, è la Dea Lalita che è Lilith ad Occidente. In sanscrito le vocali sono intercambiabili: la parola LLT può essere Lalita, Lilitu o Lilith. Entrambe governano il chakra della corona. Lilith significa giglio o loto, la corona del loto dai mille petali. Lalita governa il chakra della corona nell'Induismo. Il consorte di Lalita è Shiva e lo Sri Yantra è l'unione di entrambi i principi nell'anima trasformata.

Fonte:

[1][2] Realm of the Ring Lords, Laurence Gardner

[3] Tree Of Souls The Mythology Of Judaism, Schwartz

Shakti The Realm Of The Divine Mother, Vana Mali

Foundations Of Reiki Ryoho, Nicholas Pearson

The Serpent The Eagle The Lion And The Disk, Brannon Parker

The Truth Behind The Christ Myth, Mark Amaru Pinkham

While The Gods Play, Alain Danielou

The Chakras, Yogi Bhanjan

Ayurveda And Marma Therapy, Dr. David Frawley, Dr. Subhash Ranade and Dr. Avinash Lele

Merging With Shiva, Satguru Sivaya Subramuniyaswami

Risposta del Sommo Sacerdote Lucius Oria:

Nell'estremo Oriente, Guan Yin è conosciuta come "Colei che percepisce i Suoni del Mondo" e "La Signora che scruta il Mondo". Per i non iniziati, questi titoli sono stati distorti con temi legati a Guan Yin come Dea della compassione. In realtà, ciò si riferisce al potere del mantra. I "suoni" indicano parole di potere, mentre il "Mondo" rappresenta l'individuo. Lo "scrutare" si riferisce alla concentrazione necessaria al mantra per indirizzare il fuoco spirituale.

© Joy of Satan Ministries - www.joyofsatan.org

Sito italiano – www.josita.org

Fonte:

https://satanslibrary.org/English/JoS_Forums_Contributions/Satan_and_Lilith_Head_God_and_Goddess_of_Japan_and_the_Far_-_JoS_Forums_Contributions.pdf